Trofeo delle Regioni, la Sicilia in rosa fa la storia ed approda in semifinale. I ragazzi in lizza per il 13° posto

Descrizione

Emilia Romagna-Veneto e Toscana-Lazio nel Torneo Maschile; Lombardia-Marche e **Sicilia**-Friuli Venezia Giulia nel Torneo Femminile. Saranno queste le semifinali del Trofeo delle Regioni “Cesare Rubini” Kinder+Sport 2016.
Saranno dunque di otto Regioni diverse le semifinaliste dell’edizione che si sta giocando a Bologna e che si concluderà lunedì 28 marzo.

default watermark

La semifinale Maschile tra Emilia Romagna e Veneto (ore 15.00) sarà trasmessa in diretta streaming su www.fip.it/trofeodelleregioni, così come la sfida tra Abruzzo e Trentino Alto Adige della mattina (ore 10.30).

TORNEO MASCHILE
I risultati di giornata
Quarti 1°-8° posto
Emilia Romagna-Lombardia 61 – 57
Toscana-Marche 78 – 60
Veneto-Piemonte 73 – 46
Lazio-Campania 70 – 61

Girone 9°-12° Posto
Liguria-Puglia 45 – 66
Friuli Venezia Giulia-Sardegna 67 – 35

Quarti 13°-20° posto
Basilicata-Abruzzo 51 – 64
Calabria-Trentino Alto Adige 40 – 82
Molise-**Sicilia** 39 – 63
Valle d’Aosta-Umbria 38 – 92

Cronache e tabellini
Quarti 1°-8° posto

E OMBARDIA 61-57
D aglie (5-4 al 2'), è la Lombardia a prendere due possessi pieni di vantaggio (5-11 a trascinano i compagni all'aggancio a quota 13 al 9'. Sull'onda lunga i biancorossi r e di 14 a 2 e raggiungono il +6 sul 19-13 al 12'. Gli ospiti, però, trovano tante possibilità dalla lunetta e prima impattano a quota 23 (2/2 Casati) e poi, sul 27-27, chiudono il periodo con un parzialino di 0-4 (27-31 al 20'). Nella ripresa arriva il nuovo sorpasso dell'Emilia Romagna (32-31, 2/2 dalla lunetta di Guastamacchia). Orsi e Tourè si sfidavano a suon di canestri, ma è la tripla di Lanzi a regalare ai baincoverdi il +5 (34-39). Sul 48-47 del 35', inizia la volata: gli ospiti mettono la freccia per l'ultima volta sul 52-53 (gran canestro di Tourè). Sul 55-53, fallo antisportivo su Orsi che è glaciale (57-53). A -30" fondamentale 1/2 di Guastamacchia dalla lunetta; Casati replica da sotto (58-55), poi doppietta dai liberi di Branchini (60-55). Ancora Lanzi, a 5" dalla sirena, per il 60-57 e libero della staffa, con un pizzico di buona sorte, di Lullo a -4". Game over.
EMILIA ROMAGNA-LOMBARDIA 61-57 (15-13; 27-31; 43-45)
Emilia Romagna: Solaroli, Branchini 3, Orsi 26, David 2, Flan 7, Ruina 3, Fussi, Lullo 8, Nobili, Rossi 2, Guastamacchia 10, Betti. All. Zanardi
Lombardia: Milesi 1, Lanzi 12, Braghini 6, Riboli 1, Ziviani 6, Merlo 2, De Feo, Raimondi, Tourè 14, Casati 14, Coppola 1, Oberti. All. Malavasi
Arbitri: Esposito, Ricci

Esultanza Lazio (Trofeo Regioni)

default watermark

VENETO-PIEMONTE 73-46
Fra le due formazioni è il Piemonte che sembra sentire di più il match: alcune palle perse banali permettono al Veneto di piazzare il primo break (15-4 a metà primo quarto). Coach Landra trova nuova linfa dalla panchina (-6), ma il Veneto ripreme l'acceleratore e vola a +13 alla prima sirena. All'inizio di seconda frazione i bianchi volano a +17: c'è la reazione piemontese, ma il 9-2 di break viene neutralizzato alla pausa (43-26). L'inizio di terzo quarto è confuso e austero, il Piemonte ci prova ancora, ma viene ricacciato al -21. Senza storia l'ultimo quarto con il Veneto a toccare il massimo vantaggio (+29), fino al 73-46 finale.
VENETO-PIEMONTE 73-46 (28-15, 43-26; 54-36)
Veneto: Adobah 24, Bisceglie 14, Boateng 12, Cifonelli 2, Pellicano 5, Mazzonetto, Buratto, Bellato 4, Biancotto 5, Pianegonda, Formenton 7, Rosato ne. All. Garon
Piemonte: Origlia 10, Cuccu 3, Arduino 3, Lucia 6, Castellino 9, Segala 2, Christian Maghirang 2, Morgan, Benessahroui 5, Guglielmo 5, Caillot, Ferrakacu 1. All. Landra
Arbitri: Parisi, Lera

L -61
L trova un 5-0 firmato Mansi, che diventa subito 7-0, obbligando coach Briscese al ti ò resta in partita: dopo 10? è ancora vantaggio Campania, 12-19. Il secondo quarto si apre con un parziale di 8-1 Lazio che, grazie ad un ispirato Laffitte, impatta a quota 20 dopo tre minuti di gioco. La partita si scalda, diventando punto a punto, con i laziali che trovano il primo vantaggio della gara grazie a un gioco da tre punti di Vitale, andando nello spogliatoio sul 31-29. Nella ripresa la Campania ci prova, ma il Lazio mantiene il vantaggio, grazie alla vena realizzativa del solito Reale (21 per lui alla fine). Entrando nell'ultima frazione è il Lazio a condurre per 45-41, metà del periodo tocca il +13, ma i campani non mollano, affidandosi ai centimetri di Caloia sotto canestro. Nel finale i ragazzi di Briscese riescono a controllare i tentativi di rimonta avversaria, festeggiando la vittoria e la conquistata semifinale, vincendo 70-61.
LAZIO-CAMPANIA 70-61 (12-19; 31-29; 45-41)
Lazio: Luzzi 8, Bagaglini 4, Bischetti 4, Vitale 12, Laffitte 15, Quarta, Okereke 2, Mantovani, Ferrari 2, Reale 21, Dron, Ballin 2. All. Briscese
Campania: Vitiello 3, Iavazzi 10, De Felice, D'Addio E., D'Addio L. 2, Capezza 4, Mansi 13, Di Palma, Aldi 9, Romano, Zastavnyy 7, Caloia 13. All. Zurolo
Arbitri: Luchi, Rodi

TOSCANA-MARCHE 78-60
Ritmi elevati nel primo quarto e subito parziale di 5-0 dei ragazzi di coach Sorbetto. Risposta avversaria che non si fa attendere e le triple di Reggiani, Maoloni e l'indomabile Barzotti portano, al suono della prima sirena, le Marche sul +5. La Toscana pesca nel roster per rimediare allo svantaggio e sul parquet entra Balducci, MVP del match con 17 punti e con un 80% da tre punti che, grazie alla collaborazione del playmaker Saladini (13 punti e 6rimbalzi), porta la Toscana a +5 all'intervallo. Nel secondo tempo il calo fisico della squadra di coach Pentucci lascia alla Toscana il via libera per la vittoria finale: Saladini imposta, Tintori e Guerrieri lottano a rimbalzo e Balducci dipinge: tripla a 5'59'' dalla sirena del terzo quarto che chiude definitivamente le porte alla possibilità di rimonta dei marchigiani, mai domi, ma imprecisi al tiro. Nell'ultimo quarto, i tentativi di riportare il match sui binari da parte dei marchigiani sono affidati ancora a Maoloni (quinto fallo a 8'30'' dalla fine) e Barzotti, ma la Toscana sotto canestro, pur avendo perso il suo lungo di maggior peso, Guerrieri, per infortunio nel terzo quarto, non sbaglia e porta a casa una vittoria che le permette di continuare a coltivare il sogno nel torneo.
TOSCANA-MARCHE 78-60 (13-18; 34-29; 62-45)
Toscana: Cecchi 5, Saladini 13, Flurio 4, Berti, Santoni, Sereni 4, Tintori 13, Balducci 17, Torrigiani 5, Pierangelini 4, Guerrieri 9, Susini 4. All. Sorbetto
Marche: Barzotti 17, Gulini 1, Primitivo, Calbini 6, Francavilla, Re 7, Pagliaro 4, Reggiani 6, Maoloni 13, Gnoffo 2, Molo 4, Bendia. All. Pentucci
Arbitri: Femminella, De Stefano

Girone 9°-12° posto
1^ giornata
PUGLIA-LIGURIA 66-45
Con 7 punti di Giorgio Acella c'è un'ottima partenza pugliese, lo scarto va rapidamente in doppia cifra e sfiora i venti punti già nel secondo quarto, al riposo Puglia avanti di 18. Nella ripresa lo scarto si congela attorno ai venti punti e non ci sono grandi emozioni, i liguri ci provano, pareggiano il terzo parziale (16-16), perdono stretto il quarto (17-14), ma il match ormai ha preso la sua piega.

default watermark

P 45 (18-8; 33-15; 49-31)
L Doccini 1, Bogliardi 17, Zuppinger, Pene 17, Raggio, Ungureanu, Fassio 3, B iavaccini 3. All. Toselli
P Arnaldo 11, Totagiancaspro, Genchi 12, Mannarini, Di Sansebastiano, Carriera, Zurlo, Acella 16, Chirizzi 6, Marzo 2, Rutigliano 14. All. Console
Arbitri: Anastasia, Berton

FRIULI VENEZIA GIULIA-SARDEGNA 67-35
E' Poboni, assieme a Furlan, a segnare i primi 7 punti friulani: la Sardegna si affida molto al tiro pesante e sono due bombe filate di Ibba a scavare un piccolo solco (7-11, 6?). Un paio di assist di Grant e un contropiede di Loi portano gli isolani al massimo vantaggio (12-18, 8?): i gialloblu non ci stanno e rigirano la frittata con un break di 10-0 a cavallo dei quarti iniziali (24-18, 14?). Il divario rimane inalterato sino alle ultime battute del periodo: Furlan segna in chiusura di tempo (36-27) e Finatti apre la terza frazione con un bel piazzato, consegnando ai suoi la doppia cifra di scarto (38-27, 21?). Il match, sostanzialmente, finisce qui: a fine parziale i ragazzi di Ivancich toccano il +24 (53-31, 30?), doppiando gli avversari, in un quarto periodo accademico, sul 64-32 del 37?.
FRIULI VENEZIA GIULIA-SARDEGNA 67-35 (16-18; 36-27; 53-31)
FVG: Pajer 2, Blasi, Crocenzi n.e., Faloppa 6, Furlan 6, Azzano 5, Poboni 14, Brancati 6, Dudine 7, Boglich 7, Finatti 11, Furlanis 3. All. Ivancich
Sardegna: Grant 7, Pisoni 2, Podda 3, Jervis, Loi 2, Ibba 8, Colabucci 2, Frongia 4, Ruzzu 1, Sene 6, Uzzannu, Puggioni. All. Bonu
Arbitri: Zangari, Mannocci

default watermark

CLASSIFICA
Puglia 2 (1-0), Friuli Venezia Giulia 2 (1-0), Liguria 0 (0-1), Sardegna 0 (0-1)

Quarti 13°-20° posto
VALLE D'AOSTA-UMBRIA 38-92
E' la formazione alpina a partire meglio, con un piazzato dall'angolo di Monti per il 2-0: successivamente, due canestri della compagine umbra inducono Frison a chiamare time-out dopo soli 50" (2-4); i valdostani però non riescono a contenere l'impeto degli avversari che, con un break di 24-0, chiudono e sigillano il match già in chiusura di quarto. Capitan Farina prova a scuotere i suoi con 7 punti filati (9-30 al 15?), la l'Umbria allunga ulteriormente. La Valle d'Aosta inizia il 2° tempo con una bella reazione e un mini-parziale, riuscendo a segnare 18 punti nel terzo periodo. Spazio per tutti nel quarto finale, dove il divario fra le squadre aumenta fino al definitivo 38-92.
VALLE D'AOSTA-UMBRIA 38-92 (4-24; 11-53; 29-74)
Valle D'Aosta: Popescu, Mirabello 9, Scaperrotta Gorret, Cuneaz 2, Monti 4, Pugliese, Lallinaj 1, Farina 9, Trecate 7, Morandi, Deramo ne, Trabbia 6. All. Frison
Umbria: Minieri 4, Curti 2, Rossi 2, Cappelletti 18, Fedeli 8, Cenerini 7, Taccucci 5, Giometti ne, De Pretis 18, Lucarini 19, Buca 2, Ciancabilla 7. All. Martina
Arbitri: D'Amore, Migliaccio

Palla a due (Trofeo Regioni)

SICILIA-MOLISE 63-39

Il match si risolve in pratica già nelle prime battute: la bruciante partenza 21-3 dopo quattro minuti non lascia spazio ai dubbi. Vince la Sicilia, anche se dalla seconda frazione in avanti sul parquet c'è equilibrio e lo scarto si congela attorno ai venti punti da lì alla fine. Quando riesce a rompere il ghiaccio, il Molise prova orgogliosamente a giocarsela. I molisani tengono botta nel secondo e quarto parziale, e riesco anche a vincere il terzo, 16-13.

SICILIA-MOLISE 63-39 (23-8; 38-16; 51-32)

Sicilia: Basciano, Bocchieri 3, Farruggio 3, Triassi 2, Lamia 8, Elia 6, Saccone 17, Nicosia 13, Dore 5, Ventura 2, Tartamella, Salvo 4. All. Bianca.

Molise: Esposito 1, Alfieri 3, Eliseo 3, Astolfo 4, Santoro 5, Fontanella, Di Biase 8, Primerano 2, Brienza 7, Lentinio , Inno 6. All. Canzano

Arbitri: Orazi, Marino

default watermark

CALABRIA-TRENTINO ALTO ADIGE 40-82

In avvio è la Calabria a trovare il +4 (10-6) dopo pochi minuti, grazie a una tripla allo scadere dei 24" di Coluccio. Subito arriva il sorpasso del Trentino Alto Adige, che chiude il quarto con un parziale di 15-3, interrotto solo dal canestro sulla sirena del tempo di Scarpino, che permette ai suoi di restare sotto la doppia cifra di svantaggio: 15-23 al 10?. Nella seconda frazione allungo Trentino Alto Adige, che si porta a +18 (26-44) prima della pausa lunga. Al rientro dagli spogliatoi la Calabria non riesce a restare a contatto, +34 Trentino A.A. alla fine del quarto, che si trasformerà nel +42 dell'ultima frazione.

CALABRIA-TRENTINO ALTO ADIGE 40-82 (15-23; 26-44; 33-67)

Calabria: Nicolaio 1, Coluccio 10, Scarpino 7, Artuso 2, Proietto, Romeo, Sestito 3, De Francesco, Guarnieri 1, Falzetta 11, Mastria 5, Gallo. All. Cugliandro

Trentino Alto Adige: Madella 2, Martemucci 2, Barion 8, Trentini 7, Jovanovic 7, Pedron 14, Bresciani, Santoni 13, Boschetti 7, Berloffa G. 13, Ruatti 5, Perrucci 4. All. Jakovljevic

Arbitri: Dal Bianco, Molinari

BASILICATA-ABRUZZO 51-64 (10-14; 25-37; 40-53)

L'Abruzzo piazza la prima mini fuga (10-3) a metà quarto, arginando poi il rientro dei blu fino al +4 al primo minibreak. L'Abruzzo riprende l'inerzia ad inizio del secondo periodo portando il vantaggio in doppia cifra; la Basilicata subisce, ma resta viva e rientra fino a -5 quando una nuova fiammata degli abruzzesi riporta il divario a dodici lunghezze. Nella ripresa la squadra di Di Matteo tenta di chiudere il confronto, ma i ragazzi di coach Bochicchio non mollano e il terzo quarto si chiude con divario

s ato. Sulla falsariga l'ultima frazione con match aperto fino a metà quarto sul +8 A rsi di fatto dopo un paio di contropiedi abruzzesi.
B ZO 51-64 (10-14; 25-37; 40-53)
B Cascone 2, Caggiano 13, Laguardia, Petronella 29, Scalcione 1, Claps ne, Lonato, Rando ne, Cardinale ne, Galgano, Gianpetruzzi. All. Bochicchio
Abruzzo: Najafi 4, Cicchinelli 6, Malatesta 7, Di Rino 13, Di Francesco 9, Nardecchia, Palmucci 13, Bravetti 2, Cocciaretto 2, Dakroui 8, Peres, Zappalorto. All. Di Matteo
Arbitri: Mulas, Parolini

IL CALENDARIO DELLA QUINTA GIORNATA
Semifinali 1°-4° posto
Emilia Romagna-Veneto, ore 15.00 – PalaDozza
Toscana-Lazio, ore 15.00 – Palasport Castenaso

Semifinali 5°-8° posto
Lombardia-Piemonte, ore 15.00 – Palasport Pederzini
Marche-Campania, ore 15.00 – Palasport Granarolo dell'Emilia
Via Roma 30/2, Granarolo dell'Emilia Semifinale 5-8 posto

Girone 9°-12° posto
2^ giornata
Liguria-Friuli Venezia Giulia, ore 15.00 – Palestra Alutto
Puglia-Sardegna, ore 10.30 – Palestra Alutto

default watermark

Semifinali 13°-16° posto
Abruzzo-Trentino Alto Adige, ore 10.30 – PalaDozza
Sicilia-Umbria, ore 10.30 – Palasport Castenaso

Semifinali 17°-20° posto
Basilicata-Calabria, ore 10.30 – Palasport Pederzini
Molise-Valle d'Aosta, ore 10.30 – Palasport Granarolo dell'Emilia

TORNEO FEMMINILE
I risultati di giornata
Quarti 1°-8° posto
Lombardia-Sardegna 50 – 29
Emilia Romagna-Sicilia 52 – 68
Veneto-Friuli Venezia Giulia 55 – 60
Toscana-Marche 52 – 62

Quarti 9°-18° posto
Trentino Alto Adige-Puglia 41 – 25
Umbria-Abruzzo 50 – 30
Piemonte-Campania 56 – 59
Liguria-Lazio 48 – 41
Calabria-Basilicata 64 – 52

Riscaldamento (Trofeo Regioni)

Cronache e tabellini
Quarti di finale 1°-8° posto

EMILIA ROMAGNA-SICILIA 52-68

La Sicilia entra nella storia accedendo per la prima volta alla semifinale. Avvio shock per l'Emilia Romagna: le isolane iniziano con molta determinazione e volano sullo 0-8 dopo centoventi secondi. Era Gilli a riportare sotto le biancorosse, che impattavano a quota 10 dopo sette minuti, con 8 punti dell'atleta estense. Diversi errori nelle prime curve della seconda frazione, poi, dopo il nuovo pareggio delle padrone di casa a quota 16, il duo Casiglia-Mazza costruisce un nuovo parziale (16-22 al 16'). Fiammata dell'Emilia Romagna e massimo vantaggio interno sul 25-22 al 18'. L'equilibrio persisteva anche nella ripresa: dal 29-27, però, la Sicilia sale a +7 (29-36), ma il 4° fallo di Stroscio ringalluzziva le biancorosse che tornavano in vantaggio sul 39-38. Botta e risposta ad inizio dell'ultimo periodo, poi nel finale le padrone di casa provano a reagire portandosi sul 52-59, ma gli ultimi cento secondi erano a senso unico con le isolane che chiudono col massimo vantaggio.

default watermark

EMILIA ROMAGNA-SICILIA 52-68 (11-12; 28-27; 39-43)
Emilia Romagna: Farnè, Franceschini 4, Quintini, Chierici 2, Palmisani, Gianesini 16, Zavatta, Natali 6, Gilli 18, Duca N. 2, Duca E. 4, Nagy. All. Della Godenza
Sicilia: Spampinato 2, Sciammetta, Casiglia 15, Coppolino 1, Marino 7, Sammartino 2, Stroscio 22, Schembari, Cappelli, Mazza 19, Savattieri, Macciò. All. Danna
Arbitri: Gai, Guerrasio

TOSCANA-MARCHE 52-62

Pronti via ed è subito 9-0 per le Marche che in due minuti, costringono al timeout coach Galanti. Mini-reazione toscana con due canestri e due tiri liberi, ma le Marche volano sul 21-8 alla fine del primo quarto. Questa volta la reazione delle toscane è più veemente, trovano il sorpasso prima del gioco da tre punti di Orsili che impatta a quota 27 e della tripla Nociaro del contro-sorpasso; si va negli spogliatoi sul punteggio di 34-29. Secondo tempo che comincia sulla falsariga del primo, con le marchigiane che piazzano un 6-0 e volano a +11, ma Capodagli punisce dai 6,75 e tiene in linea di galleggiamento la Toscana (34-46). Rossini, con un bel canestro, riaccende le speranze toscane, ma l'entusiasmo marchigiano sembra incontenibile: tripla di Annibalini vale il +16 a 6' dal termine, che diventa anche un +19, poi il parziale di 10-0 che sembra riaprire la questione, ma il tempo a disposizione non è sufficiente. Vincono le Marche 62-52.
TOSCANA-MARCHE 52-62 (8-21; 29-34; 34-46)
Toscana: Cerri 8, Rossini 12, Nannetti 8, Marini, Posarelli, Bartolini 2, Malquori 2, Stefanini 4, Saldarelli 8, Capodagli 8, Cecconi, Caneschi. All. Galanti
Marche: Nociaro 7, Annibalini 10, Albanelli, Binci 5, Ciccola 2, Paoletti 9, Michelini 2, Becci 1, Orsili 13,

D Diouf, Foresi 4. All. Pesaresi
A

L GNA 50-29
Parte col piede sull'acceleratore la Lombardia, che vuole chiudere i conti da subito: 9-0 di parziale nei primi cinque minuti. Mini reazione Sardegna con Pinna a condurre le transizioni, ma la prepotenza fisica della Lombardia continua a comandare. Primo quarto 16-6 Lombardia. Secondo periodo con un inizio di matrice sarda con Loddo a inventare. Si rianima subito la Lombardia che riprende il largo con 6 punti di Fossati e mette il punto esclamativo con Damato (11 punti nel primo tempo). Si va all'intervallo lungo sul 32-10 Lombardia. Difficoltà al rientro per entrambe le squadre a segnare. Tanta intensità difensiva e la palla fa fatica a circolare. Si addormenta un po' il gioco. 6-5 il parziale del quarto per la Sardegna per un totale di 37-16 di fine terzo periodo. Ultimi dieci minuti di pura tranquillità per la squadra di Coach Lombardi che non riscontra problemi nel contenere gli attacchi sardi. Finisce 50-29 per la Lombardia.
LOMBARDIA-SARDEGNA 50-29 (16-6; 32-10; 37-16)
Lombardia: Damato 11, Capellini 6, Celli 2, Gallitognotta 4, Panzeri 2, Beltrami 1 Gregotti, Discacciati 5, Panzera 6, Colli 2, Fossati 4, Gatti 7 All. Lombardi
Sardegna: Gaetani 2, Loi, Matta 2, Madeddu, Pintauro 7, Zucca 1, Melis 2, Caddeo 2, Pinna 4, Saias 3, Santoru 2, Loddo 5. All. Staico
Arbitri: Zambarda, D'Avanzo

default watermark

VENETO-FRIULI VENEZIA GIULIA 55-60
Il Veneto cerca fin da subito di indirizzare la partita a suo favore: al 5', Pastrello firma dall'angolo il +7 (10-3). Luraschi porta a spasso la difesa avversaria, e trascina le venete sul massimo vantaggio (14-3 al 6'). Reazione veemente delle friulane, che grazie ai 9 punti consecutivi di Anna Turel, cambiano completamente l'inerzia della gara e chiudono il primo quarto sotto di sole due lunghezze: 20-18. La bomba di Leonardi consegna al Friuli il primo vantaggio della partita (22-20 al 12'), ma le ragazze di Ruffo non ci stanno e confezionano un parziale di 13-0 che le riporta nuovamente sul +11 (33-22 al 18'), dopo la bomba realizzata da Gini. Turel mantiene a galla il Friuli e, con i tre tiri liberi realizzati, accorcia le distanze: 35-28 all'intervallo lungo. Nel terzo quarto Friuli impatta sul 35-35, grazie a 5 punti filati di Camporeale. Veneto torna a mettere la testa avanti con i canestri importanti di Paestrello e si porta sul +6 (41-35 al 26'). A questo punto viene fuori l'orgoglio delle friulane: Turel riporta la sfida in parità (43-43 al 29') e l'ennesima bomba di Camporeale, permette alle gialloblu di concludere il terzo periodo in vantaggio: 43-49, in seguito al 2/2 dalla lunetta di Erika Bric. Nell'ultimo quarto, Friuli allunga sino al +8 (43-51 al 32'), prima di subire il rientro delle venete che, con due liberi di Zennaro, tornano a stretto contatto delle avversarie (50-52 al 35'). Il Friuli V.G. resiste agli ultimi attacchi delle venete e i liberi decisivi di Anna Turel permettono alla formazione di Fazzi di vincere la partita: 55-60 il risultato finale.
VENETO-FRIULI VENEZIA GIULIA 55-60 (20-18; 35-28; 43-49)
Veneto: Vaccarini, Viviani 4, Gulino, Gini 7, Salmaso, Peserico 3, Luraschi 8, Meroi 2, Djodj 2, Pastrello 16, Busnardo 2, Zennaro 11. All. Ruffo
Friuli Venezia Giulia: Fumis, Sammartini, Salomoni 2, Leonardi 7, Rocco, Rosignoli 4, Rorato, Turel 30, Tarangoni, Fabbro, Bric 4, Camporeale 13. All. Fazzi
Arbitri: Riccardi, Covitto

Quarti di finale 9°-18° posto
LIGURIA-LAZIO 48-41

In Liguria e Lazio: Nezaj segna quattro punti filati per le liguri, le laziali segnano s complice anche il raggiungimento precoce del bonus, trovando il primo canestro d possesso del primo quarto che termina 15-6 per le ragazze di coach Grandi, tr iedi di Paleari. Il Lazio torna a contatto sul -5, all'intervallo Liguria avanti 23-18. Terzo quarto che inizia col botto: due canestri consecutivi del Lazio a cui risponde Zignego da tre, ma a quattro minuti dal termine della frazione la rimonta è completata dal canestro di Centomini, che firma il primo vantaggio laziale e costringe al timeout la Liguria. La partita si accende ulteriormente: 30-33 prima degli ultimi dieci minuti di fuoco. Giaroli trascina le liguri con le sue incursioni e dopo appena due minuti il Lazio ha già esaurito il bonus. La Liguria rimette il naso avanti con un'altra tripla di Zignego a 4' dal termine, Paleari segna il +4 appoggiandosi al vetro ma la risposta di Maroglio non tarda. Si decide tutto sugli episodi: l'1/2 di Zignego porta a un rimbalzo offensivo con canestro che vale il +5, una strepitosa Mangano recupera e chiude i conti dalla lunetta: vince la Liguria 48-41.
LIGURIA-LAZIO 48-41 (15-6; 23-18; 30-33)
Liguria: Giaroli 10, Grigoni, Zignego 9, Ravani, Mangano 7, Nezaj 4, Paleari 8, Comunello 3, Dal Toso, Moscatelli, Leonardini 3, Poggio 4. All. Grandi
Lazio: Cerullo 2, Perrotti 4, Camarda, Orsini 5, Maroglio 15, Ferretti, Brichese 2, Paradisi 3, Centomini 7, Patrizio 3, Oropallo, Angelici. All. Ceravolo
Arbitri: Liuzzi, Angeli

UMBRIA-ABRUZZO 50-30
L'Umbria parte in maniera decisa e concentrata sin dalle prime battute: Gatti, con una tripla, e Conti, con due liberi e un canestro dalla media, danno vita ad un break iniziale di 7-0 che stordisce le abruzzesi. Le ragazze di coach Anna Maria Di Rocco, soffrono l'ottima circolazione di palla delle Umbre che si portano sul +12 (16-4 all'8'). La prima frazione di gioco si conclude con un canestro da sotto di Pineto che porta il punteggio sul 16-6. Una bomba di Privitero (16-9 al 12'), tiene accese le speranze dell'Abruzzo, ma un parziale di 13-2, catapulta le umbre sul +18 alla fine del primo tempo: 29-11. L'Umbria gestisce al meglio il terzo quarto, rimanendo sempre sopra le quindici lunghezze di vantaggio. L'Abruzzo prova a rientrare, ma le umbre chiudono il terzo quarto con venti punti di vantaggio: 38-18. Nell'ultimo periodo, la formazione di coach Posti arriva anche sul +28 (46-18 al 34'). Nel finale, Abruzzo accorcia le distanze e la sfida delle "Moratello" termina col punteggio di 50-30.
UMBRIA-ABRUZZO 50-30 (16-6; 29-11; 38-18)
Umbria: Speziali 1, Proietti Picotti, Magini 6, Monti 4, El Haiti 10, Floridi 3, Gaggioli 4, Bonaccini, Gatti 10, Ricci, Paolucci 2, Conti 10. All. Posti
Abruzzo: Previtero 3, Bortone 3, Pineto 3, Rospo 4, Rabottini, Di Cenzo 6, Marcotullio 2, Stama, Madonna 7, Di Giacopo 2, Cifeca. All. Di Rocco
Arbitri: Giovannini, Procacci

default watermark

TRENTINO ALTO ADIGE-PUGLIA 41-25
La Puglia parte bene e si porta sullo 0-3 dopo 2'53"; veemente è la reazione trentina che sigla un contro-break e manda le due formazioni al primo riposo sul 7-3. La seconda frazione è molto equilibrata e le squadre restano a contatto. L'intervallo lungo fa malissimo alla Puglia, il rientro in campo è da elettroshock. In 2'54" le pugliesi compiono 5 falli ed il Trentino Alto Adige può solo ringraziare. L'asse verticale Marchi-Deimichei funziona alla grande ed il +14 (25-11) è servito. La Puglia reagisce e sigla un parziale di 0-8 che le permette di andare all'ultimo riposo sul 28-19. Il gioco da tre di Marchi (10 punti e 7 rimbalzi) chiude la contesa al 34'21", siglando il massimo vantaggio del match (+16). Il risultato finale si inchioda poi sul 41-25.
TRENTINO ALTO ADIGE-PUGLIA 41-25 (7-3; 14-11; 28-19)

T Deimichei 11, Marchi 10, Piccoli 3, Carretta, Ndreaj, Gualtieri 7, Bertoldi 1, C eiger 3, Pistore, Roubal, Rossato. All. De Marco
P Basile 3, Gatta 6, Volpe 1, Aprile 7, Galeone De Ruvo 2, Cenerini 3, Nozzolino, D Cometa 2, Mollica. All. Alba
Arbitri: Mancini, Mafrici

CAMPANIA-PIEMONTE 59-56 d2ts
Partita che comincia su ritmi bassi. Le squadre si studiano e il canestro fatica ad arrivare. A 4' dalla fine del parziale si sveglia il Piemonte: triple di Bosco e Falabrini e piazzato di Falabrini portano avanti le ragazze di Coach D'Affuso. Fine primo periodo 12-5 Piemonte. La Campania prova a reagire nel secondo quarto, ma al riposo si va sul 22-13 Piemonte. Al rientro dagli spogliatoi la Campania cambia ritmo: 11-0 di parziale e sorpasso. Le squadre si rispondono colpo su colpo e il terzo quarto va in archivio sul +2 Piemonte: 30-28. Ultimo periodo al cardiopalma. La tensione è altissima e il punteggio fa fatica a sbloccarsi. Regna l'equilibrio e con in punteggio fisso sul 42-42 si va all'overtime.
Nel supplementare sul +3 Piemonte a una manciata di secondi dal termine, De Rosa subisce fallo, mette il primo libero, sbaglia il secondo, rimbalzo di Manganiello che subisce fallo a 5 decimi dalla fine: la campana è freddissima e infila entrambi i liberi. 49 pari e via al secondo overtime. Nel secondo overtime è la tripla di Panniello a decidere la sfida. Finisce 59-56 per la Campania.

CAMPANIA-PIEMONTE 59-56 d2ts (5-12; 13-22; 28-30; 42-42; 49-49)
Campania: Petti 3, D'Agostino 2, Monda 12, Panniello 10, Cifaldi 2, De Feo, Giulia 1, Sperandio, De Rosa 14, Giuliva 3, Manganiello 2, Mattera 10. All. Persico
Piemonte: Repetto, Giannotto, Grattini 9, Tuberga 12, Minarelli 4, Salvadeo 3, Bevolo 2, Giaccardo 11, Bosco 8, Falabrini 5, Kotoranovic, Varetto 2. All. D'Affuso
Arbitri: Loperfido, Fioriti

default watermark

CALABRIA-BASILICATA 64-52
Rewind. Calabria e Basilicata si affrontano per la terza volta in quattro giorni. Le lucane vanno al primo riposo sull' 11-16, complice il parziale di 0-7 negli ultimi 66". La compagine di coach Ceroni si rifà sotto dopo un break di 10-3 e, così, le due squadre restano a contatto fino all'intervallo lungo. Dopo 155" il tabellone torna ad aggiornarsi: il gioco da tre di Dell'Uomo permette l'allungo alla Calabria che, con l'ennesimo parziale (8-2), rimette la testa avanti. Le due squadre danno vita ad un match dai non altissimi contenuti tecnici, ma dall'incredibile coefficiente emotivo. Entrambi i team vogliono la vittoria e si va all'ultimo riposo sul 41-39. Alla lucana Olivieri (24 punti e 9 rimbalzi) risponde Dell'Uomo (25 punti e 9 rimbalzi) che, a 36'43", spacca la partita. E' un suo canestro dalla linea dei 6.75 a chiudere la contesa. La Basilicata crolla ed un parziale di 14-2 a favore dei calabresi fissa il risultato sul 64-52.
CALABRIA-BASILICATA 64-52 (11-16; 26-28; 41-39)
Calabria: Surace 4, Greco, Ferrara 3, Saia, Ventrici 8, Montebello, Egwoh 7, Dell'Uomo 25, Alfano, Esposito, Mattiani 2, Scordino 15. All. Ceroni
Basilicata: Rossi, Olivieri 24, Albini, Guarino 7, Molinari 1, Russo 2, Carluccio I. 4, Loperfido 8, Carlucci L. 4, Esposito, Romano 2, Coretti. All. Luongo
Arbitri: Cocciaa, Mariani

IL LA QUINTA GIORNATA
S
L e 15.00 – Palestra Pertini
Sicilia-Friuli Venezia Giulia, ore 15.00 – PalaYuri

Seminale 5°-8° posto
Sardegna-Toscana, ore 15.00 – Palestra Moratello
Emilia Romagna-Veneto, ore 15.00 – Palestra Furla

Semifinale 9°-12° posto
Trentino Alto Adige-Liguria, ore 10.30 – Palestra Pertini
Umbria-Campania, ore 10.30 – PalaYuri

Semifinale 13°-18° posto
Puglia-Lazio, ore 10.30 – Palestra Moratello
Abruzzo-Piemonte, ore 10.30 – Palestra Furla
(riposano Basilicata e Calabria)

Categoria

1. Pallacanestro

Data di creazione
27 Marzo 2016
Autore
fstraface

default watermark